



CONFINDUSTRIA

**Principali contenuti e
caratteristiche del provvedimento
di AUA**

**Annalisa Oddone
Confindustria Bergamo,
27 maggio 2013**



CONTESTO

- Il **15 febbraio** il Consiglio dei Ministri ha approvato il Regolamento (DPR) relativo **all'Autorizzazione Unica Ambientale** per le PMI e le imprese non soggette ad AIA
- Si attende ancora pubblicazione del provvedimento in **Gazzetta Ufficiale!**
- Il provvedimento si inserisce nell'attività governativa relativa al **processo di semplificazione** delle procedure amministrative a carico delle imprese e della PA
- In tale contesto il Regolamento attua la **Legge n. 35 del 2012** ("semplifica Italia") nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale tra gli **strumenti di semplificazione per le PMI** (art. 23)



AMBITO DI APPLICAZIONE

- Le norme in materia di AUA si applicheranno:
 - alle **micro, piccole e medie imprese** (complessivamente definite PMI), così come individuate dall'art. 2 del DM 18 aprile 2005;
 - agli impianti produttivi **non soggetti** alle disposizioni in materia di **AIA** (Autorizzazione Integrata Ambientale)
- Sono **esclusi** i progetti sottoposti a **VIA** laddove la normativa preveda che il provvedimento di VIA comprende e sostituisce tutti gli atti in materia ambientale



PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **AUA:** il provvedimento rilasciato dal SUAP, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale
- **A.C.:** la provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA
- **SUAP:** l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento...
- **Modifica:** ogni variazione al progetto, già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione dell'impresa o dell'impianto, che possa produrre effetti sull'ambiente
- **Mod. sostanziale:** ogni modifica considerata sostanziale ai sensi delle normative di settore che disciplinano gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale compresi nell'AUA in quanto possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente



PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- L'AUA sostituirà fino a **7 provvedimenti**:
 - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - e) nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 e 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
 - g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.



PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- E' **esclusa** l'autorizzazione alla **gestione dei rifiuti** di cui all'articolo 208 del Dlgs 152/2006
- Regioni e Province autonome possono individuare **ulteriori atti** in materia ambientale che possono essere ricompresi nell'AUA
- È fatta salva la facoltà delle imprese di avvalersi dell'AUA nei casi in cui l'istanza riguardi **uno solo dei titoli** previsti, o di non avvalersene nel caso in cui si tratti di attività soggette solo a comunicazione, ferma restando la presentazione della comunicazione tramite il SUAP
- In caso ai attività con **scarichi contenenti sostanze pericolose** (art 108 Dlgs 152/2006) i gestori presentano, almeno ogni 4 anni all'AC, una **comunicazione** con gli esiti dell'attività di autocontrollo. Ciò potrebbe comportare l'aggiornamento delle condizioni autorizzative
- L'AUA avrà durata di **15 anni**



PROCEDURA PER RILASCIO/RINNOVO

- Domanda **presentata al SUAP** che verifica la correttezza formale in accordo con l'AC
- Verifiche si concludono entro **30 gg** dal ricevimento della domanda
- I tempi di rilascio variano da un **minimo di 90 gg ad un massimo di 150 gg** nel caso sia convocata la Conferenza di Servizi e venga richiesta integrazione alla documentazione
- Scambio di documentazione e comunicazioni per **via telematica**
- L'AUA viene **rilasciata dal SUAP**
- Decorsi inutilmente i termini per la conclusione dei procedimenti si applica l'art. 2 commi da 9 bis a 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (**poteri sostitutivi**)



CARATTERISTICHE DEL RINNOVO

- Domanda di rinnovo presentata almeno **6 mesi prima della scadenza**. Si può far riferimento a documentazione già in possesso dell'AC nel caso in cui le condizioni di esercizio siano rimaste immutate
- **Nelle more** dell'adozione del provvedimento di rinnovo (se domanda presentata nei termini) l'esercizio dell'attività può continuare sulla base della **precedente autorizzazione** fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore
- **L'AC può imporre rinnovo o revisione** prima della scadenza se le prescrizioni in autorizzazione pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientali stabiliti o se lo esigono nuove disposizioni comunitarie



MODIFICHE

- Gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto lo **comunica all'AC**. NB/dubbio: non sembra essere coinvolto il SUAP!
- Se AC non si esprime **entro 60 gg**, il gestore **può procedere** alla modifica
- Se l'AC ritiene che la **modifica** comunicata è **sostanziale**, in 30 gg ordina al gestore di **presentare una domanda** di autorizzazione e la modifica non può essere effettuata sino al **rilascio della nuova autorizzazione**
- **Modifica sostanziale**: gestore presenta una domanda di autorizzazione
- Noto problema di distinzione tra modifica e modifica sostanziale. Si rimanda alle **normativa di settore** e si conferma la facoltà delle regioni di definire ulteriori criteri per la qualificazione delle modifiche sostanziali e modifiche non sostanziali per le quali non vi è obbligo di comunicazione



ONERI ISTRUTTORI E TARIFFE

- E' previsto che gli oneri relativi ai procedimenti AUA sono a **carico del gestore**
- Non si fa riferimento all'emanazione di un decreto specifico
- Gli oneri **non possono eccedere** quelli già previsti prima dell'entrata in vigore del regolamento
- **Non vengono premiate le imprese certificate** come richiesto da Confindustria



ALTRI ASPETTI

- Si prevede la predisposizione di **forme di monitoraggio annuali** (anche in collaborazione con associazioni imprenditoriali) sull'attuazione del regolamento
- I **procedimenti avviati** prima dell'entrata in vigore sono conclusi ai sensi **delle norme vigenti**
- Previsto un decreto interministeriale per adottare un **modello semplificato e unificato per la domanda di AUA**
- Secondo stime ministeriali la piena applicazione dell'AUA comporterà un **risparmio stimato** a regime di circa **700 milioni di euro l'anno**

